



Voci dal villaggio

Dicembre 2008 – Gennaio 2009

Bollettino informativo sulle attività dell'associazione Help to Change Onlus e del Movimento Umanista a Torino e nel mondo



Le novità di questo mese in www.helptochange.it

pag.2

Marcia Mondiale per la Pace e la non-violenza

Estratto del discorso di lancio della Marcia a Punta de Vacas il 15 novembre 2008

pag.3

Clandestino

Una piccola riflessione

pag.5

Campagna di sottoscrizione 2009

Le varie forme per appoggiare economicamente le attività

pag.6

Progetto per Diakael: rapporto di fine novembre 2008

pag.7

Calendario delle attività di dicembre 2008 – gennaio 2009

pag.8

Voci dal villaggio Dicembre 2008-Gennaio 2009

Bollettino informativo sulle attività dell'associazione Help to Change Onlus e del Movimento Umanista a Torino e nel mondo

In copertina:



Un momento del Forum Umanista Europeo di Milano

Hanno collaborato a questo numero:
(in ordine alfabetico)

Paolo Audisio, Mariagrazia Giangrande,
Giorgio Mancuso, Irene Montaruli,
Paolo Palumbo, Orietta Perrotta,
Elena Occleppo

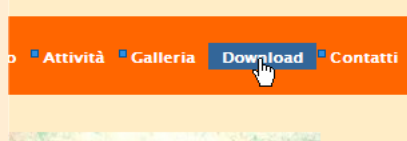
Foto: Archivio HTC

Questo bollettino è disponibile del sito
www.helptochange.it:



in formato HTML nella sezione "Voci del villaggio"

in versione PDF nella sezione Download



Per informazioni: info@helptochange.it

Le novità su www.helptochange.it

Nuove fotogallery in linea

Sono consultabili diverse gallerie fotografiche relative alle attività ed agli eventi degli ultimi mesi:

Solidali 2008 - Moncalieri 20/09/2008

http://www.helptochange.it/component/option,com_zoom/Ite mid,51/catid,69/

Festa della acqua - 27/09/2008

http://www.helptochange.it/component/option,com_zoom/Ite mid,51/catid,70/

2008-10-25 Cena con Tangheri

http://www.helptochange.it/component/option,com_zoom/Ite mid,51/catid,71/

2008-10 Forum Umanista Europeo

http://www.helptochange.it/component/option,com_zoom/Ite mid,51/catid,73/PageNo,1/

Viaggio in Senegal Novembre 2008

http://www.helptochange.it/component/option,com_zoom/Ite mid,51/catid,72/

Help to Change in rete

Help to Change è presente in vari siti e social groups in internet per facilitare il contatto e l'accesso tramite i motori di ricerca.

Esiste una pagina relativa ad Help to Change in **Ammado.com**, un portale per singoli ed organizzazioni no-profit:

<http://www.ammado.com/nonprofit/help-to-change-onlus-torino>

Anche su **Facebook.com**, il portale di social network che in questo momento sta riscuotendo un grande successo c'è una pagina per Help to Change Onlus

<http://www.facebook.com/pages/Torino-Italy/Help-to-Change-Onlus-Torino/46428016612?ref=ts>

Marcia Mondiale per la Pace e la non-violenza

Estratto del discorso di lancio della Marcia a Punta de Vacas (Argentina) il 15 novembre 2008

Rafael De La Rubia

<http://www.marciamondiale.org>

Amiche e amici, da questo luogo di grande ispirazione, circondati da grandi montagne, dove vennero dati i fondamenti della "nonviolenza attiva" e dell'umanesimo universalista, stiamo effettuando il lancio della Marcia Mondiale per la Pace e la Nonviolenza..

Nelle ultime settimane abbiamo presentato la MM nei Forum Umanisti di Milano per l'Europa e di Buenos Aires per l'America Latina; tra poche settimane lo faremo a Nairobi, Kenya, dove effettueremo il lancio per il continente Africano. Fino ad ora sono state azioni limitate; a partire da oggi iniziamo la grande diffusione.

Possiamo riassumere in poche parole quanto avvenuto finora rispetto alla MM citando due fasi. Nella prima, durata quasi un anno, abbiamo studiato la possibilità di realizzare un'impresa con tali caratteristiche. Si decise che non solo realizzarla era possibile, ma anche necessario e urgente, data la piega che stavano mostrando gli avvenimenti mondiali.

In una seconda fase di preparazione, in cui ci troviamo ora, abbiamo deciso di dotarci di tutto il necessario per portarla avanti e iniziamo a farla conoscere. Oggi, dopo poco più di quattro mesi, facciamo una prima breve valutazione.

Mi riferirò alle iniziative che stanno sorgendo a partire dalle persone e dalle organizzazioni che stanno aderendo alla Marcia.

Nella maggior parte dei casi si tratta di iniziative nate nella base sociale. Molte hanno le caratteristiche di qualcosa di nuovo, di innovativo, fuori dal normale. Con molto carattere e immaginazione; in molti casi con un tono ludico e festivo...



Vi darò alcuni "flash", perché citare tutto richiederebbe molto tempo.

Sono presenti numerose attività nei centri educativi: marce e simboli viventi della pace e della nonviolenza; inserimento nei curriculum formativi dei temi della Pace e soprattutto della Nonviolenza come nuovo argomento accademico. Nella provincia di Malaga, Spagna, 800 scuole lavoreranno già un anno prima, quindi vogliono "marciare" per partecipare al passaggio della MM nella capitale. In altre scuole stanno preparando i contenuti per poter studiare la geografia, la fauna, la flora, i minerali, le culture dei paesi per cui passerà la MM. In alcune università è già in fase avanzata la creazione di una facoltà e di corsi post-laurea con contenuti relativi alla Pace e alla Nonviolenza. In qualche paese vogliono, a partire dal ministero dell'educazione, decretare per tutto il paese che, il giorno in cui passerà la Marcia, tutte le attività di insegnamento siano dedicate alla MM.

Stanno aderendo gruppi di sportivi: marciatori, maratoneti e ciclisti, con

diversi percorsi, alcuni internazionali. In alcuni casi con i massimi rappresentanti di tali sport, vincitori di Tour di Francia, calciatori famosi. Hanno già aderito squadre di calcio, come il Club San Lorenzo di Almagro.

Ci sono marce: in Sardegna percorreranno tutti i paesi dell'isola e in Russia marceranno a piedi nelle città in cui hanno vissuto e scritto Tolstoj e Dostojevski.

I sindaci e i municipi stanno aderendo, sono già diversi. Offrono alloggio, cibo e trasporto alla MM. In alcuni casi per centinaia di persone, addirittura per migliaia. Con i comuni si sta lavorando su diversi fronti: dichiarare la MM di interesse municipale, maratone di lettura sulla Pace e sulla nonviolenza, si assegnerà il nome della MM a piazze o vie al suo passaggio.

In diversi paesi, in Argentina sembra che ci sia già la decisione politica, dichiareranno la MM di interesse nazionale. Abbiamo già in via di conferma o confermata l'accoglienza da parte di capi di governo al passaggio della MM.

Stiamo ricevendo l'appoggio di molte persone: ci sono premi Nobel come Saramago, Desmond Tutu; astronauti come Pedro Duque; scienziati, intellettuali, Noam Chomsky, Federico Mayor Zaragoza, Eduardo Galeano; parlamentari come Luisa Morgantini, vicepresidente del Parlamento Europeo; noti giuristi come il giudice Guzmán che processò Pinochet; artisti come il direttore d'orchestra Zubin Mehta, Maximiliano Guerra, Ana Belén, Miguel Ríos, o Augusto Boal che creò il Teatro degli oppressi; disegnatori e designer come John Pasche, grafico dei Rolling Stones, o Antonio Fraguas "Forges", il disegnatore di fumetti più noto in Spagna; anche l'adesione di Richard Stallman, il padre e promotore del software libero nel mondo. Questi

sono alcuni degli oltre 2000 che stanno appoggiano la Marcia.

Stiamo già lavorando con circa 250 organizzazioni di tutto il mondo. In alcuni paesi Amnesty International, la Croce Rossa, associazioni per i Diritti Umani, "Nonne di Plaza de Mayo", "Madri contro la guerra", OPANAL Organismo per il Bando delle Armi Nucleari in America Latina e nei Caraibi. Il presidente delle Conferenze Pugwash su Scienza e Questioni Internazionali. Alcune organizzazioni contadine in America Centrale e India hanno mostrato interesse per la MM ed è recente l'adesione del rappresentante del Polo Democratico della Colombia. Abbiamo ricevuto le adesioni del Comitato Internazionale di diplomatici Civili della Russia e dell'associazione russa MIR Y NIE NASILIA (Pace e Nonviolenza). Quella di INES, Rete Internazionale di scienziati per la responsabilità civile, che riunisce circa 200 organizzazioni. In questi giorni stiamo elaborando un'iniziativa molto interessante che nasce dall'ingegner Kohanoff dell'Istituto Nazionale di Tecnologia Industriale, che consiste nel creare, nell'ambito della MM, una Rete di Trasferimento Solidale di Tecnologia.

Stiamo lavorando anche ad altre reti di appoggio alla MM: reti di sindaci, di parlamentari e di Università.

Si stanno mobilitando inoltre rapper, graffitari, motociclisti, gruppi di musica classica, danza e teatro. Si stanno organizzando marce mensili con bande musicali, fino a realizzare una grande marcia con tutte le bande musicali della città.. Paracadutisti russi che vogliono realizzare il simbolo della pace. Associazioni di pescatori che vogliono fare una marcia in mare, attraversando con le barche lo stretto di Gibilterra. In Cile e in altri luoghi vogliono fare un raid aereo con centinaia di aerei che accompagnano la marcia. Anche con i palloni aerostatici...

CLANDESTINO.

(una piccola riflessione)

Paolo Audisio

paolo.audisio@cheapnet.it

Commettere un reato è senza dubbio un'azione perseguibile dalla legge che comporta una pena relativa alla gravità del fatto. Normalmente un sistema giuridico applica la legge elaborata dagli organi statali secondo i precetti di una Costituzione.

La Repubblica Italiana ha una Costituzione ed un sistema giuridico ma senza dubbio ha dimostrato anche qualche pecca in relazione all'applicazione delle leggi stesse.

REATO => CITTADINO ITALIANO => PENA

REATO => CLANDESTINO => PENA + 1/3 (cioè la pena è aggravata automaticamente di un terzo)

Questo vuol semplicemente dire che se la pena non è distinta in funzione del reato lo sarà sicuramente per qualche altro motivo.....

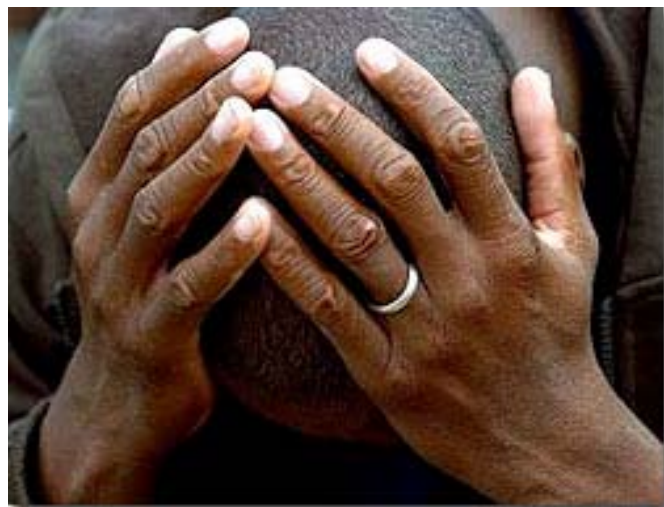
si suppone forse una disuguaglianza presunta tra uomini ?

Vediamo allora cosa prevede la Costituzione : **art 3**

"Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali . "

Ovviamente non si può parlare di razzismo, non sarebbe politicamente corretto nel farlo, del resto la legge sull'immigrazione Bossi/Fini è stata intitolata come "legge a tutela della cultura italiana". Non si può parlare di razzismo violando la Costituzione e il suo principio di uguaglianza, figuriamoci se lo può fare decretando lo stato di emergenza per il "problema" comunità nomadi.

"La persona viene quindi punita non per la sua condotta ma per quello che è"



Un clandestino è ritenuto una "persona illegale" perché è senza visto, senza permesso di soggiorno; per ottenere lo status di rifugiato, comunque previsto dallo Stato, bisogna:

- pagare l'operazione, ma in una situazione così precaria un rifugiato dove prende i soldi?
- conoscere gli addetti ai lavori, chi cioè si occupa di queste cose e lo fa di professione
- evitare di finire nelle mani di chi purtroppo ci specula..

Chi è senza visto quindi viene arrestato e detenuto nei famosi CPT per 18 mesi in attesa di rimpatrio, anzi no la destinazione è dove è stato effettuato l'ultimo imbarco prima di giungere in Italia.

Chi offre, affitta una camera ad un "illegale" rischia tre anni di carcere e l'immobile gli viene confiscato. Lo stato usa poi questi soldi per reprimere la clandestinità.

(Non importa che magari al momento del contratto le cose erano in regola e poi in un secondo tempo non è stato rinnovato il permesso all'immigrato stesso.)

"Le leggi razziste vengono piano piano digerite tanto da apparire normali.

Campagna di sottoscrizione 2009

Le varie forme per appoggiare economicamente le attività

Giorgio Mancuso

g.mancuso@helptochange.it

Help to Change è un'associazione, ovvero un insieme di soci che appoggiano in varie maniere e con varia intensità le attività associative.

Come i lettori fissi di VDV sanno, l'attività principale di Help to Change è quella di appoggiare dei progetti di cooperazione con i paesi in difficoltà nel quadro più generale delle attività di Movimento Umanista: gli stessi lettori conoscono chiaramente i dettagli su questi progetti e le forme di lavoro in Italia, e sanno che le risorse per queste attività provengono da varie forme di autofinanziamento: corsi, cene, concerti, feste ed altre iniziative, nonché dal sostegno economico diretto per le adozioni a distanza e gli specifici progetti.

L'inizio dell'anno rappresenta una buona occasione per riassumere le varie forme di sottoscrizione ad Help to Change possibili.

Socio Ordinario: contribuisce alle attività di Help to Change con una quota annuale minima di 20 euro.

Il socio ordinario

- Riceve il bollettino Voci dal Villaggio in una delle forme possibili (cartaceo, Web, via email)

Socio Attivo: oltre a partecipare direttamente alle attività di Help to Change contribuisce alle attività generali del Movimento Umanista con un' colletta semestrale di 60 euro.

Il socio attivo

- Riceve il bollettino Voci dal Villaggio in una delle forme possibili (cartaceo, Web, via email)

Socio Adottante: contribuisce alle attività di Help to Change con una quota annuale minima di 240 euro, prendendosi in carico uno dei bambini che vivono nelle zone di attività in Africa.



La tessera 2009 di Help to Change

Il socio adottante:

- Riceve il bollettino Voci dal Villaggio in una delle forme possibili (cartaceo, Web, via email)
- Riceve informazioni sullo stato dei progetti e delle adozioni in riunioni periodiche organizzate allo scopo (di solito dopo i viaggi dei volontari in Africa)

Socio Sostenitore: contribuisce alle attività di Help to Change con una quota annuale minima di 240 euro, anche ripartita in quote mensili, prendendosi in carico una quota dei progetti in corso (ad esempio quello nel villaggio di Diakael).

Il socio sostenitore:

- Riceve il bollettino Voci dal Villaggio in una delle forme possibili (cartaceo, Web, via email)
- Riceve informazioni sullo stato dei progetti e delle adozioni in riunioni periodiche organizzate allo scopo (di solito dopo i viaggi dei volontari in Africa)

Per contributi "spot" è anche disponibile il Conto Corrente postale numero 42782771 intestato a "Help to Change Onlus", IBAN: IT 33 0 07601 01000 000042782771

Progetto per Diakael: rapporto di fine novembre 2008

Giorgio Mancuso

g.mancuso@helptochange.it

Il mio recente viaggio in Senegal (dal 2 al 18 novembre) è stata un'occasione per fare il punto della situazione del progetto a Diakael.

Del Progetto per Diakael abbiamo parlato già estesamente, conviene comunque fare qui un rapido riepilogo.

Il progetto più generale per Diakael prevede la creazione di una comunità cooperativa in grado di migliorare stabilmente le condizioni di vita del villaggio e dei villaggi limitrofi tramite l'autorganizzazione locale e l'appoggio economico dall'Italia per dare la spinta iniziale a progetti irrealizzabili con le sole, scarse, risorse locali.

Lo stesso tipo di progetto è applicabile a tutti i villaggi che stiamo "seguendo" nella regione di Diourbel; Diakael è stato il primo in quanto le condizioni organizzative e di preparazione della gente del villaggio erano le migliori per assicurare la riuscita del progetto.

L'appoggio economico dall'Italia consiste, per Diakael, nello sviluppo di un progetto agricolo, ovvero la possibilità di coltivare in maniera intensiva un ettaro di terreno. La realizzazione di questo obiettivo presuppone una disponibilità d'acqua per l'irrigazione, acqua ottenibile tramite un pozzo che deve essere scavato e che rappresenta la parte più "pesante" del progetto.

Per scavare il pozzo occorrono circa 12.000 Euro (bisogna arrivare ad una profondità di 30 - 40 metri) e quindi si stanno organizzando le attività necessarie per costruire una cassa sufficiente allo scopo.

Non avendo a disposizione tutti i fondi necessari, si è studiato insieme ai responsabili senegalesi un progetto d'allevamento (compra vendita di bestiame) in grado, a partire da un capitale iniziale e dal lavoro volontario delle gente del villaggio, di arrivare alla somma necessaria.



La mandria di montoni allevata a Diakael per la festa di Tabaski

A tale scopo abbiamo messo a disposizione una somma dall'Italia¹ che, insieme ad un contributo locale, ha costituito il capitale iniziale utilizzato per l'acquisto di un mandria di dieci buoi.

Dopo questa breve sintesi delle puntate precedenti, ecco le cifre del progetto a metà novembre.

L'acquisto e la gestione della mandria di dieci buoi è costato 1.410.000 Franchi CFA² (1.160.000 per l'acquisto e 250.000 per il foraggio); dalla vendita di cinque di questi buoi si è ricavato 800.000 Franchi CFA³ che sono stati investiti per l'acquisto di 23 montoni da vendere entro la festa di Tabaski⁴ (10 dicembre). Gli altri cinque buoi verranno venduti in occasione della festa Tamkharit (fine di gennaio) perché ne aumenta il valore; sempre dopo la vendita dei montoni è previsto l'acquisto di cereali da rivendere verso la fine della stagione secca.

¹ Il risultato delle attività di autofinanziamento svolte in Italia

² Circa 2170 Euro (1 euro equivale a circa 650 Franchi CFA)

³ Circa 1200 Euro

⁴ Festa religiosa musulmana in cui è tradizione riunirsi in famiglia per mangiare carne di montone arrosto. Il 94% dei senegalesi sono di religione musulmana

Calendario delle attività

Il calendario è soltanto indicativo e dipende dalla disponibilità dei luoghi e dei volontari; conviene chiedere conferma degli appuntamenti di volta in volta ai responsabili.

| Data | | Ora | Cosa | Dove | Info e responsabile |
|-------------|---------------|------------|--|---|----------------------------|
| M | 10/12 | 21:00 | Presentazione Marcia Mondiale per la Pace e la Nonviolenza | ARTINTOWN via Berthollet, 25 Torino (zona piazza Madama Cristina) | Paolo P. |
| D | 14/12 | | Help to Change al Mercatino di Natale di Canale (CN) | Canale - Cuneo | Giorgio |
| S | 20/12 | 20:30 | Cena di Natale | Casa Umanista | Irene |
| D | 21/12 | 21:00 | Help to Change a "Natale che sia Tale" | Oratorio parrocchia Madonna dei Poveri Borgata Paradiso - Collegno | Giorgio |
| M | 31/12 | 20:00 | Festa di Capodanno | Casa Umanista | Giorgio |
| S | 17/1/ 2009 | 21:00 | Concerto | Da definire | Irene |

Appuntamenti fissi

Riunione organizzativa settimanale, tutti i lunedì alle 20,30 presso la Casa Umanista, rivolta a coloro che collaborano stabilmente alle attività.

Momento informativo sulle attività, tutti i lunedì alle 19,30 presso la Casa Umanista, rivolto a chi vuole saperne di più.

Approfondimento sull'umanesimo, tutti i venerdì alle 20,30 presso la Casa Umanista, rivolta a coloro che collaborano stabilmente alle attività e vogliono approfondire le basi dell'umanesimo universalista e della nonviolenza.

Banchetto informativo, tutti i sabati a partire dalle ore 10,00 in via Garibaldi and c.so Palestro, oppure i giovedì a partire dalle 16,30 in via Po angolo via Carlo Alberto – Torino, per la ricerca di nuovi volontari

Luoghi

Casa Umanista – Via Martini, 4/Bis Torino

Persone

Giorgio – 3356695959 – g.mancuso@helptochange.it

Irene – 3387602790 – i.montaruli@helptochange.it

Paolo P. - 3463047791 - p.palumbo@helptochange.it